



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE  
(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)

\*\*\*\*\*

**AVVISO**

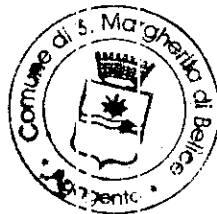
OGGETTO: Ripubblicazione “Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017/2019”;

\*\*\*\*\*

Si procede alla ripubblicazione, per gg.15 consecutivi, del documento contabile avente ad oggetto: “Nota Integrativa al Bilancio di Previsione 2017/2019”, approvato con deliberazione della G.C.n.75 del 27/07/2017 e successivamente approvato dal C.C. con deliberazione n.32 del 28/08/2017.

Il suddetto documento è da intendersi sostitutivo di quello precedentemente pubblicato in allegato alle citate deliberazioni, poiché quest’ultimo è risultato essere una copia di lavoro, pubblicato per mero errore di trasmissione informatica documentale.

Santa Margherita di Belice, li 4 GEN. 2018



IL SEGRETARIO COMUNALE  
( Dott. ssa Antonina Ferraro)



## COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

*LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO*

Settore Finanziario

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

#### **Premessa**

La presente nota integrativa viene redatta ai sensi di quanto previsto al punto 9.11 dall'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, relativo alla disciplina dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro enti ed organismi.

Stante gli ampi contenuti dei documenti di bilancio 2017-2019, la nota integrativa dell'Ente si limita ad illustrare quelli elencati al punto 9.11 del principio contabile della programmazione sopra richiamato, laddove ne ricorrano i presupposti descrittivi.

#### **Criteri di formulazione delle previsioni**

Il bilancio è stato predisposto, nel pieno e imprescindibile rispetto dei limiti di finanza pubblica, al fine di soddisfare i bisogni espressi dalla comunità amministrata.

Dette previsioni sono state iscritte facendo applicazione del nuovo principio contabile generale n.16 della *competenza finanziaria, c. d. potenziato*, in forza del quale *"tutte le obbligazioni giuridicamente attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza."*

Per quanto riguarda le previsioni di entrata le stesse sono state illustrate, sia nei loro importi che nei criteri utilizzati, all'interno del DUP al quale si rimanda.

Sul fronte delle spese, invece, meritevoli di attenzione sono gli stanziamenti di bilancio relativi al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDDE) e quelli relativi alle spese potenziali.

**Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.** L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà, pertanto, un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

Il medesimo principio contabile è stato integrato dall'art. 1 comma 509 della Legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) che prevede: "..... Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo."

Nel rispetto della normativa richiamata, individuate le categorie di entrata di dubbia esigibilità, è stato effettuato il calcolo per ciascuna di esse della media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2012 al 2016, secondo le tre diverse modalità previste dal principio contabile. Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'Ente ha optato per la modalità di calcolo A (media semplice), in quanto le altre modalità avrebbero condotto in alcuni casi a risultati incongruenti.

Utilizzando tale metodo il FCDE per l'anno 2017 ammonta ad € 293.709,66.

#### **Sono stati previsti, altresì, i seguenti accantonamenti:**

##### *Fondo rischi spese legali*

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2 lettera h), è necessario, in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi".

Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Per l'anno 2017 il fondo contenzioso e spese legali ammonta ad € 188.000,00.

#### **Risultato di amministrazione al 31/12/2016 e ripianamento maggiore disavanzo**

Premesso che il Conto di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2016, evidenzia un risultato finale della gestione finanziaria pari ad € 4.824.546,10. Il Fondo crediti di dubbia esigibilità determinato secondo quanto stabilito dal principio 3.3 e dall'esempio n. 5 dell'allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria", come integrato dall'art. 2 del D.M. Economia del 20 maggio 2015, ammonta € 1.579.121,43, e che sulla base dell'applicazione delle quote accantonate (F.C.D.E.), vincolate e destinate agli investimenti, il risultato di amministrazione sopra indicato risulta insufficiente a comprendere le stesse, determinando un disavanzo al 31/12/2016 di € 1.399.820,47, peggiorativo di € 47.198,99 rispetto al disavanzo registrato al 31/12/2015 (1.352.621,48).

Ai sensi dell'art. 188 del D. lgs. n. 267/2000 l'eventuale disavanzo accertato è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto di gestione, oppure, ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto del Ministero

dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, 2 Aprile 2015 può essere ripianato negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura.

Pertanto al bilancio 2017/2019, in aggiunta alla quota annua (€71.174,47) per il ripianamento trentennale del disavanzo tecnico, è applicato il suddetto maggior disavanzo di amministrazione di € 47.198,99, finanziando lo stesso mediante entrate correnti e riduzioni della spesa corrente in tre quote di pari importo di € 15.733,00.

### **Elenco analitico delle quote vincolate ed accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2017 e relativo utilizzo**

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2017-2019 viene presentata contestualmente alla proposta di approvazione del Rendiconto di gestione 2016; dall'analisi della proposta di rendiconto 2016 il risultato di amministrazione per l'esercizio 2016 accertato ai sensi della norma vigente risulta in € 4.824.546,10

Per l'anno 2017 si rimanda alla tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegata al bilancio di previsione.

### **Interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili**

In relazione all'elenco degli interventi programmati per spese di parte capitale si rimanda a quanto contenuto nel Documento Unico di Programmazione (DUP), con particolare riferimento alla programmazione dei lavori pubblici. In applicazione del punto 9.11.1 lettera d) e del punto 9.11.6

del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al decreto legislativo n.118/2011, gli interventi di investimento previsti per il triennio 2017/2019, con l'indicazione delle relative fonti di finanziamento sono anch'essi sintetizzati nel DUP.

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Nel Bilancio di Previsione 2017/2019 non è iscritto, in Entrata per l'annualità 2017, alcun Fondo Pluriennale Vincolato derivante dalla Spesa del Bilancio.

### **Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti**

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

### **Oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata**

L'ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

### **Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale compreso enti ed organismi strumentali**

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute in via diretta dal Comune di Santa Margherita di Belice:

DENOMINAZIONE	Quota percentuale	Sito internet
SO.GE.I.R. Spa ATO AG1 in liquidazione	4,38	<a href="http://www.sogeiratoag1.com">http://www.sogeiratoag1.com</a>
ATO IDRICO di Agrigento	0,95	<a href="http://www.atoidricoag9.it">http://www.atoidricoag9.it</a>
Società Consortile S.R.R. ATO Agrigento Prov. Ovest	3,045	<a href="http://www.srrato1lagrigentoprovinciaovest.it">http://www.srrato1lagrigentoprovinciaovest.it</a>

### **Ricorrenza di entrate e spese**

Il "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio", allegato n.4/1 al d.lgs. n.118/2011, stabilisce, al punto 6.11.3, che la nota integrativa analizza l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Nello specifico le entrate sono distinte in

ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni ;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali,
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,
- c) gli eventi calamitosi,
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati,
- e) gli investimenti diretti,
- f) i contributi agli investimenti.

Ai fini del dettaglio delle entrate e delle spese non ricorrenti si rimanda agli allegati al bilancio 2017/2019, nonché alle fonti di finanziamento e di spesa per missioni e programmi illustrati nel Documento Unico di Programmazione.

### **Altre informazioni**

**Situazione di cassa.** Anche per gli enti locali la crisi economica ha aumentato le difficoltà di riscossione dei crediti. Il Comune di Santa Margherita di Belice ha tuttavia una solida situazione di cassa, infatti, negli ultimi anni non è mai ricorso all'anticipazione di tesoreria stanziata in bilancio. Considerato che il nuovo bilancio armonizzato ricostituisce le previsioni di cassa per l'esercizio di competenza, l'ente presenta un fondo di cassa iniziale dell'esercizio 2017 pari ad € 6.358.575,02 e, in considerazione della stima degli incassi € 20.590.493,07 e dei pagamenti € 14.443.978,87, si prevede un fondo di cassa finale al 31/12/2017 di € 12.605.089,22.

Tale previsione potrà essere suscettibile di variazioni, anche notevoli, in corso dell'anno.

**Vincoli di finanza pubblica:** la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, mentre le spese finali sono quelle di cui ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio.

Tra le spese che concorrono a determinare il saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica vengono sottratti: il fondo crediti di dubbia esigibilità, il fondo contenzioso e gli altri fondi spese e rischi futuri destinati a confluire nel risultato di amministrazione (articolo 1, comma 712).

Di seguito si riporta il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica del nostro Ente per il bilancio di previsione 2017-2019:

Ente

COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (provincia di AG)

## BILANCIO DI PREVISIONE

Allegato n.3 - Bilancio di Previsione

## PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

da allegare al bilancio di previsioni e alle variazioni di bilancio

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018	COMPETENZA 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrate (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.964.007,00	3.043.553,00	3.028.553,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini del saldo finanzia pubblica	(+)	3.723.358,10	3.437.351,31	3.437.351,31
D) Titolo 3 - Entrate straordinarie	(+)	1.014.557,01	835.589,00	835.589,00
E) Titolo 4 - Entrate in capitale	(+)	1.935.126,00	277.115,51	148.808,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	138.000,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	7.656.907,49	7.203.771,13	7.173.527,16
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)	(-)	293.709,60	356.647,36	419.585,13
H4) Fondo contenzioso (destinato a costituire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (H1-H2-H3-H4-H5)	(-)	7.363.197,09	6.647.123,77	6.753.942,03
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(-)	1.722.416,00	356.115,31	234.243,97
I2) Fondo pluriennale vincolato in capitale al netto delle quote finanziarie di debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(-)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in capitale (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a costituire nel risultato di amministrazione)(3)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in capitale valide ai fini del saldo di finanzia pubblica (I1+I2+I3+I4)	(-)	1.722.416,00	356.115,31	234.243,97
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(+)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1)	(-)	0,00	41.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)		10.035,17	469.369,62	573.307,33

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i poli regionali e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.agg.mef.gov.it/VERBONE-1> - Sezione "Pareggio Bilancio e Patti stabiliti" e all'elenco dell'applicativo del pareggio al modello VARPPT1. Nella voce della formalizzazione dei poli regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquistare. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Ai fini di garanzia una corretta verifica dell'effettivo stato del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo iscritto in bilancio o seguito dall'approvazione del rendiconto.

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a costituire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziari dell'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di consegnare un saldo positivo, che sono in equilibrio se: a) hanno un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

SANTA MARGHERITA DI BELICE 6, 21.07.2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
MILANO LUIGI



**Previsione esercizi successivi al 2017 (2018-2019).**

Con il sistema armonizzato il bilancio per gli anni successivi al primo assume un'importanza maggiore che in passato poiché:

- ✓ l'esercizio provvisorio si basa sul secondo esercizio del bilancio e non sugli stanziamenti definiti dell'esercizio precedente;
- ✓ i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti ed impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- ✓ in un contesto di risorse in diminuzione, il bilancio 2018-2019 è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

**Risultato di Amministrazione 2016 e Vincoli:** in applicazione di quanto stabilito dal "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", allegato n.4/2 al decreto legislativo n.118/2011, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate dell'annualità 2017 è stato stimato sulla base dei dati di pre rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, con la seguente destinazione ed importi:

- Fondo vincoli derivanti da leggi e principi contabili € 937.693,31;
- Fondo vincoli derivanti da trasferimenti € 44.233,75;
- Fondo destinato ad investimenti € 3.105.318,08;

Santa Margherita di Belice, 21/07/2017

**Il Responsabile del Settore Finanziario**  
Luigi Milano

